REGIONE LIGURIA

Vicedirezione generale Infrastrutture e Trasporti

PRIIMT 2030

Documento propedeutico di integrazione al progetto di PRIIMT per il perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese, e per l'inserimento del Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL) (L.R. n. 33/2013, art. 29 ter, comma 1)

IL PIANO REGIONALE INTEGRATO DELLA MOBILITÀ, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (PRIIMT)

PRIIMT è un **documento strategico che delinea** nel medio (**2030**) lungo periodo (**2030+**) **lo scenario di sviluppo del sistema della mobilità, dei trasporti e delle infrastrutture**.
Oggetto, contenuti, finalità, procedimento di formazione e attuazione del PRIIMT sono definiti dalla **Legge Regionale n. 33/2013 e s.m. e i.**.
Il PRIIMT ha una prevalente componente programmatica, che si preoccupa di condividere il punto di partenza del Piano, la costruzione e la diagnosi dello Stato Attuale, i punti di forza e le criticità del sistema di mobilità, delle infrastrutture e dei servizi sulla cui base:

- **formulare strategie a medio lungo termine** e una comune visione del futuro della mobilità, delle infrastrutture e dei servizi;

- **definire un quadro d'interventi subordinato a precisi obiettivi** (strategici ed operativi) al cui interno inserire la progettualità in corso, le nuove opere e le specifiche scelte del Piano;

- **configurare l'assetto della mobilità ligure** verso cui tendere nel medio lungo periodo;

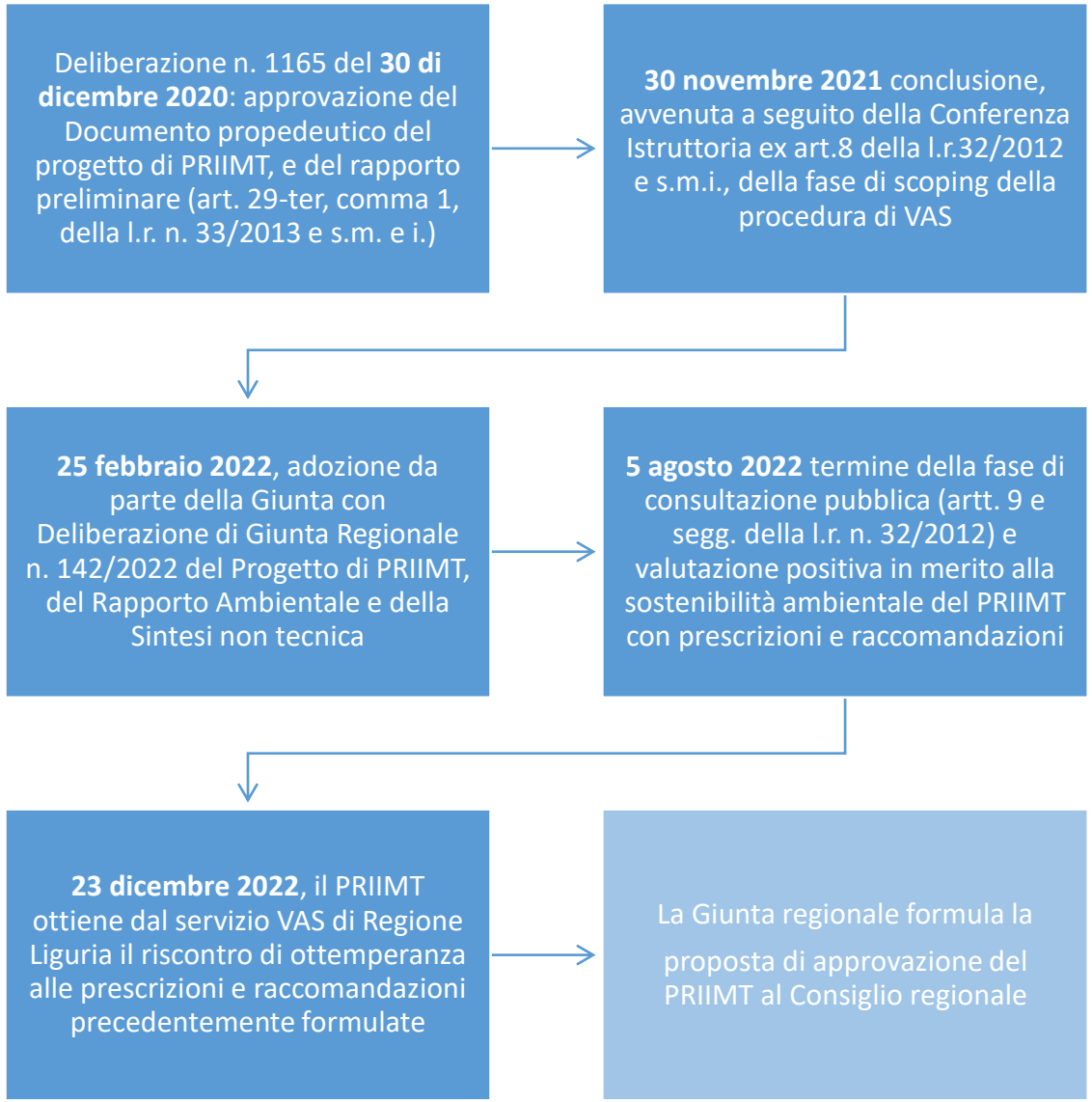
- **stabilire la gerarchia e le priorità di intervento** per sottrae la scelta della cosa da fare alla contingenza del momento e superare la frammentarietà delle scelte progettuali.

ELEMENTI DI CONTESTO - IL PERCORSO DEL PRIIMT

Il **procedimento di formazione del Piano** Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (regolato dall'art. 29 ter della L.R. n. 33/2013 e s.m. e i.) **si è snodato**, così come riportato nella figura a lato, **per un arco temporale di circa due anni**, fino a ottenere, nel dicembre dello scorso anno, la verifica di ottemperanza alle prescrizioni apposte in sede di pronuncia di VAS.

Di seguito si sarebbe potuto concludere l'ter di formazione del Piano, ai sensi dell'art. 29 ter della L.R. n. 33/2013, mediante proposta della Giunta al Consiglio regionale.

Tuttavia, **nel gennaio 2023**, nell'ambito dell'ininterrotto processo partecipativo e consultativo del Piano, **Regione Liguria ha ricevuto dagli Enti del territorio della Provincia di Savona formale richiesta di valutare l'inserimento**, nelle linee di azione del formando documento di Piano, **di alcune opere strategiche**, il cui livello di «maturazione», nel biennio 2020 – 2022, è nel frattempo progredito. Questi interventi consentirebbero il **rafforzamento dei contenuti programmatori del PRIIMT**, accrescendo l'efficacia delle azioni per la migliore risoluzione del nodo infrastrutturale di Savona.



L’INTEGRAZIONE DEL PRIIMT

Come già accennato, a partire da dicembre 2022 ha avuto luogo una intensa interlocuzione tra Regione Liguria e alcuni tra i principali Enti della provincia di Savona. In particolare, la **Provincia di Savona**, il **Comune di Albissola Marina**, il **Comune di Albisola Superiore**, il **Comune di Bergeggi**, il **Comune di Quiliano**, il **Comune di Savona**, il **Comune di Vado Ligure**, unitamente all’**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** e all’Unione Industriali di Savona hanno evidenziato l’importanza strategica del nodo infrastrutturale di Savona e la conseguente necessità di promuovere lo sviluppo economico del contesto territoriale anche mediante **l’inserimento di una serie di opere infrastrutturali**, ulteriori rispetto a quelle già presenti, **tra le azioni previste nel PRIIMT**. Si tratta di opere non ricomprese inizialmente nello scenario di Piano, in quanto all’epoca delle analisi propedeutiche alla stesura del PRIIMT (2018/2019) non ancora previste o prive del necessario livello di «maturazione» progettuale.

A ciò si aggiunge la scelta di **allegare al PRIIMT**, quale elemento di **approfondimento settoriale**, il **Piano della Mobilità Ciclistica Ligure** (PMCL), redatto ai sensi della legge n. 2 dell’ 11 gennaio 2018.

Alla luce delle circostanze sopraesposte e della documentazione tecnica fornita dai sopracitati Enti, dalla quale emerge l’importanza strategica che le progettualità proposte rivestono per il tessuto socio economico del savonese e per il sistema logistico regionale nel suo complesso, **Regione Liguria ha ritenuto di dover procedere a una integrazione del redigendo Piano Integrato delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti**.

Quest’ultima, oltre all’aggiunta del PMCL, comporterà l’inserimento nelle linee di azione che costituiscono gli scenari di medio e lungo periodo del PRIIMT anche di quegli interventi, tra quelli presentati, aventi le necessarie caratteristiche di efficacia e fattibilità tecnico – economica.

IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELL'INTEGRAZIONE AL PRIIMT

La decisione di procedere all'integrazione del documento di Piano che il 23 dicembre 2022, ha ottenuto il riscontro di ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni di VAS **comporta la necessità di attivare un nuovo procedimento di formazione**.

Il procedimento, così come descritto dall'art. 29 ter, comma 1 della L.R. n.33/2013 e s.m. e i., prevede che il presente documento, corredato dal relativo Rapporto preliminare, venga approvato dalla Giunta regionale e che sia quindi trasmesso all'autorità competente per l'avvio di una nuova procedura di VAS, ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 e s.m. e i..

In particolare in sede di conferenza istruttoria ex. art.8 L.R. n. 32/2012 e s.m. e i., sulla base del presente documento e del Rapporto preliminare, verranno illustrati ai Soggetti Ambientalmente Competenti i contenuti, la struttura e le metodologie che si intendono adottare nella redazione dell'integrazione del PRIIMT, potendo peraltro fare riferimento alle indicazioni pervenute nel corso della valutazione del Piano già oggetto di ottemperanza, che quindi si intendono applicare anche al caso specifico in esame.

Alla Conferenza istruttoria di cui sopra seguirà la redazione dell'integrazione al progetto di PRIIMT, la sua adozione da parte della Giunta, la fase di partecipazione (nel corso della quale chiunque potrà presentare osservazioni di carattere ambientale), l'ottemperanza al parere motivato espresso dal Servizio VAS di Regione Liguria e, infine, l'approvazione del PRIIMT da parte della Consiglio.

LA NATURA DEGLI INTERVENTI INTEGRATIVI DEL NODO SAVONESE

Gli interventi proposti a Regione Liguria dagli Enti precedentemente citati attengono a diverse tematiche attinenti al sistema infrastrutturale del nodo savonese, tra le quali è possibile annoverare:

- **I collegamenti porto-città**, le **reti ferroviarie**, le **connessioni con reti autostradali**, avuto riguardo al fatto che un sistema infrastrutturale plurimodale, moderno, performante, capace, sostenibile è indispensabile, unitamente ad **interventi di carattere tecnologico**, per garantire al sistema portuale savonese un posizionamento competitivo nei confronti del mercato nazionale ed internazionale e per perseguire un percorso di crescita del tessuto economico e sociale dei territori;
- L'inclusione in area vasta e in un quadro di scenario di lungo termine degli **interventi programmati** e in corso previsti dall'**Accordo di programma** tra Regione, Provincia, Comune di Vado Ligure, Autofiori SpA e AdSP del Mar Ligure Occidentale **sottoscritto il 28 settembre 2018**;
- L'attivazione della **Zona logistica semplificata di Vado Ligure** nell'ambito della ZLS di cui all'art. 7 c. 1 del DL 109/2018;
- L'**ambientalizzazione degli ambiti portuali** in conformità alle normative europee e nazionali nonché alla pianificazione prevista nel DEASP (Documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale);
- Il **ridisegno e riqualificazione del Waterfront** degli ambiti costieri dei Comuni con riferimento alle aree esterne ai bacini portuali;
- La pianificazione e programmazione degli **interventi portuali** atti anche ad aumentare e garantire adeguata **protezione nei confronti degli eventi meteomarini** e degli **interventi di protezione degli arenili** dai fenomeni erosivi.

GLI INTERVENTI PROPOSTI DAGLI ENTI SAVONESI (1/2)

Di seguito viene riportata la tabella contenente l'elenco degli interventi, che saranno opportunamente raccordati con i contenuti già presenti nel PRIIMT e ricondotti alla sua scala territoriale, per il loro inserimento all'interno degli scenari di Piano. In particolare, gli interventi fino al n. 12 sono di interesse dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (Ufficio territoriale di Savona), mentre i restanti progetti sono di competenza degli Enti Locali (Comune di Albissola Marina, Comune di Albisola Superiore, Comune di Bergeggi, Comune di Quiliano, Comune di Savona e Comune di Vado Ligure). **Le progettualità** riportate e **attualmente non presenti nel PRIIMT saranno considerate varianti di Piano** ossia interventi che non posseggono nessuna delle seguenti caratteristiche: già finanziati; inseriti nel PNRR o commissariati ai sensi del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32.

N	Nome	INTERVENTO PRESENTE NEL PRIIMT
1	Aurelia storica – Fronte mare di levante (in sostituzione dell'attuale intervento del PRIIMT "Aurelia storica")	SI
2	Impianto funiviario – Ripristino delle infrastrutture dell'impianto danneggiate dagli eventi calamitosi del 2019	NO
2bis	Impianto funiviario - Opere di manutenzione straordinaria per il completo riavvio dell'impianto e gara per l'affidamento della concessione	NO
2ter	Impianto funiviario - Ambientalizzazione, adeguamento e ammodernamento degli impianti e smantellamento impianto Savona Miramare	NO
3	Accessibilità Porto di Savona – Collegamento casello autostradale – Porto di Savona mediante viabilità dedicata (tunnel)	NO
4	Aree Buffer (spazi da destinare al traffico pesante, per il parcamento dei mezzi e servizi destinati a persone e mezzi)	NO
5	Zona Logistica Semplificata di Vado Ligure	NO
6	Accordo di programma di Vado Ligure – Nuova viabilità in viadotto e nuovo tratto di viabilità in zona S16	NO
7	Potenziamento rete ferroviaria di connessione allo scalo portuale di Savona	NO
8	Potenziamento tecnologico ed infrastrutturale della linea ferroviaria Torino – Savona	NO
9	Inclusione dei porti di Savona e Vado Ligure tra i nodi CORE della TEN-T Network	NO
10	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Tasca (aumento degli spazi a terra)	NO
10bis	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Boselli (prolungamento molo alti fondali)	NO
10ter	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Adeguamento accosto zona 6	NO
10quater	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Nuovo molo sottoflutti	NO
11	Completamento degli interventi previsti dall'Accordo di Programma della piastra multifunzionale e Adeguamento spazi e accosti Porto di Vado Ligure	SI

GLI INTERVENTI PROPOSTI DAGLI ENTI SAVONESI (2/2)

N	Nome	INTERVENTO PRESENTE NEL PRIIMT
12	Nuova diga Porto di Vado Ligure - Fase 1, rotazione verso Est e prolungamento di un tratto di diga foranea	SI
12bis	Nuova diga Porto di Vado Ligure - Fase 2 prolungamento del tratto finale di diga foranea	SI
12ter	Nuova diga Porto di Vado Ligure - Fase 3 spostamento della conterminazione delle opere foranee a cassoni verso Est	SI
13	Albisola Superiore - Aurelia BIS - collegamento diretto con autostrada e spostamento casello	NO
14	Albisola Superiore - Aurelia BIS - integrazione e modifica dello svincolo Sansobbia	NO
15	Albisola Superiore - Aurelia BIS - Mitigazione del rischio idraulico "Svincolo Sansobbia"	NO
16	Albissola Marina - Pedonalizzazione Aurelia	NO
17	Albissola Marina - Raccordo tra la nuova uscita autostradale A10 per i soli mezzi di soccorso in direzione levante e l'Ospedale Valloria S.Paolo attraverso la viabilità comunale	NO
18	Savona - Aurelia BIS - Prolungamento dell'Aurelia bis da Corso Ricci al Casello autostradale di Legino/Zinola; Collegamento diretto all'Autostrada dei Fiori A10/E80 e La Verdemare E717/A6 per Torino; Collegamento con la strada di scorrimento veloce verso Vado ligure; Collegamento con la nuova viabilità di accesso all'hub portuale in progetto AdSP Mar Ligure Occidentale	SI
19	Savona - Aurelia BIS - Adeguamento dello svincolo in località Miramare per l'innesto tra Savona e Albissola Marina con realizzazione nuovo parcheggio in prossimità dello svincolo; Completamento delle funzionalità dello svincolo anche in direzione Albissola Marina	NO
20	Savona - Area buffer per parcamento di mezzi pesanti presso il casello autostradale di Savona	NO
21	Autostrada dei Fiori - Nuovo tracciato di valico Savona – Altare – Autostrada A6 – con dismissione dell'attuale tracciato	NO
22	Provincia di Savona - Interventi di miglioramento della sicurezza stradale SP 29 Savona – Altare	NO
23	Quiliano - Interventi di mitigazione del rischio idraulico del Torrente Quiliano e Canale di drenaggio Rio Pilalunga completamento tratto tra Via Maglioli e Via Laccheri	NO
24	Quiliano - Pista ciclabile del territorio di Quiliano	NO
25	Quiliano - Viabilità di collegamento al Polo Artigianale di Quiliano TD58	NO
26	Vado Ligure - Nuovo svincolo Vado Ligure A10	SI
27	Vado Ligure - Nuova strada sponda destra torrente Segno – Interventi di ultimo miglio	NO
28	Vado Ligure - Nuovo ponte sul torrente Segno tra nuova strada sponda destra, Via Verdi e Via Santo Stefano – Interventi di ultimo miglio	NO
29	Vado Ligure - Nuovo ponte sul torrente Segno tra Via Piave e Via alla Costa – Interventi di ultimo miglio	NO
30	Vado Ligure - Adeguamento accesso hub portuale mezzi fuori sagoma – Interventi di ultimo miglio	NO
31	Vado Ligure - SS1 "Via Aurelia" – Nuovo ponte sul torrente Segno nel Comune di Vado Ligure	NO
32	Bergeggi, Vado Ligure - Ciclovia tirrenica Vado ligure – Bergeggi	SI

IL PMCL E I SUOI OBIETTIVI

Il PMCL è confluito all'interno del PRIIMT quale sua **specificazione settoriale in materia di mobilità ciclistica**, in quanto la Regione Liguria intende la ciclabilità come tipologia di trasporto all'interno di una più ampia rete pubblica di trasporto che comprende anche la mobilità su gomma e su rotaia.

Il PMCL, in coerenza con il Piano Generale della Mobilità Ciclistica (PGMC), con gli indirizzi delineati nel PRIIMT e in accordo con le disposizioni di cui alla legge 2/2018, **individua quattro obiettivi specifici** per lo sviluppo e promozione della mobilità ciclistica in linea gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

A. SVILUPPARE la mobilità ciclistica come modalità di trasporto per le esigenze quotidiane e le attività turistiche;

B. GARANTIRE la sicurezza e la qualità della mobilità ciclistica;

C. PROMUOVERE la sostenibilità ambientale del sistema della rete ciclabile regionale

D. PROMUOVERE la valenza territoriale, sociale ed economica del sistema della rete ciclabile regionale, facendola diventare elemento trainante per conseguire una maggiore vivibilità del territorio ed uno sviluppo di nuove opportunità

IL PMCL E LE SUE AZIONI

Il Piano della Mobilità Ciclistica Ligure **non determina alcuna modifica all'attuale assetto dei due scenari di Piano** (2030 e 2030+). Come già accennato, Il PMCL nasce infatti come Piano di settore che declina, con maggiore dettaglio, quanto già era stato ricompreso negli scenari del PRIIMT.

Il PMCL, oltre alla definizione della struttura del sistema ciclabile integrato della Regione Liguria, **individua sette linee di intervento**, in larga parte immateriali, **articolate a loro volta in 21 azioni**, finalizzate allo sviluppo della mobilità ciclistica nella nostra regione, con evidenti ricadute positive in termini ambientali.

Linee di intervento e azioni del PMCL

	ID Azione	Azioni	Obiettivi del PMCL			
			A	B	C	D
pianificazione	1	Definizione della struttura del Sistema ciclabile integrato della RL	x		x	
	2	Identificazione delle specifiche tecniche e attuative delle componenti del Sistema ciclabile della RL	x	x		
	3	Identificazione dei requisiti del Sistema ciclabile integrato della RL	x	x	x	
	4	Definizione delle modalità per garantire lo sviluppo omogeneo sul territorio della rete del Sistema ciclabile della RL	x	x		x
	5	Identificazione di strumenti atti a perseguire la sostenibilità ambientale e la tutela e valorizzazione del paesaggio nell'ambito del PMCL			x	
	6	Definizione di una metodologia per l'individuazione degli interventi prioritari e quindi per l'erogazione dei finanziamenti	x			x
	7	Identificazione di regole per la manutenzione della rete del Sistema ciclabile della Regione Liguria	x	x		x
attuazione (realizzazione)	8	Supporto agli Enti locali per la progettazione dei tratti di rete ciclabile regionale in coerenza con le indicazioni del PMCL	x	x		x
	9	Reperimento delle risorse economiche per la realizzazione del Sistema ciclabile integrato della Regione Liguria	x			
	10	Individuazione degli interventi prioritari destinatari dei finanziamenti e dei soggetti attuatori	x			
	11	Definizione di Intese e collaborazioni	x			x
manutenzione	12	Reperimento delle risorse economiche per la manutenzione straordinaria della rete del Sistema ciclabile della RL	x			
	13	Individuazione degli interventi prioritari destinatari dei finanziamenti e dei soggetti attuatori	x			

	ID Azione	Azioni	Obiettivi del PMCL			
			A	B	C	D
monitoraggio	14	Elaborazione dei dati, aggiornamento, monitoraggio e verifica	x	x	x	x
informazione per la fruizione	15	Classificazione del grado di sicurezza e difficoltà dei tracciati che compongono il Sistema ciclabile integrato della Regione Liguria	x	x		
	16	Pubblicazione sul web del livello di fruibilità comprensivo di eventuali interruzioni sulla rete del Sistema ciclabile integrato della Regione Liguria	x	x		
educazione	17	Partecipazione ad eventi in collaborazione con i principali stakeholder per la promozione dell'educazione stradale	x			
	18	Partecipazione ad attività complementari mirate alla consapevolezza sociale circa i benefici che si possono ottenere dall'uso della bicicletta per sé stessi e per la collettività	x			
promozione, sviluppo e comunicazione	19	Concertazione con il Settore Turismo regionale di un piano marketing del Sistema ciclabile integrato della Regione Liguria	x			x
	20	Potenziamento del portale regionale pubblicando i dati relativi alla mobilità ciclistica in Regione Liguria	x			x
	21	Definizione di intese di collaborazione con settori regionali che si occupano di sviluppo economico, camere di commercio e operatori privati e pubblici	x			x

I CONTENUTI DELL'INTEGRAZIONE AL PRIIMT

L'inserimento negli scenari di Piano delle opere infrastrutturali proposte dagli Enti dell'Area vasta savonese e l'integrazione del PMCL tra gli elaborati di Piano **non comportano modifiche alla struttura e ai contenuti fondativi del Piano** che nel dicembre 2022 ha ricevuto il riscontro positivo di ottemperanza da parte del Servizio VAS di Regione Liguria e che, pertanto, ha completato il procedimento di VAS ai sensi della L.R. n. 32/2012 e s.m. e i..

Si evidenzia infatti che l'integrazione è finalizzata al **rafforzamento delle pertinenti linee di azione riferite al nodo infrastrutturale di Savona** che contribuiscono a comporre i due scenari di Piano (quello di medio termine, con orizzonte temporale entro il 2030, e quello di lungo termine, con orizzonte temporale oltre il 2030), stimandone le ricadute, sia in termini prestazionali (indicatori di risultato relativi ai due scenari), sia in termini di analisi costi benefici, al fine di verificare il **mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza delle linee programmatiche del PRIIMT**.

Analogamente ai contenuti del PRIIMT già valutati, l'integrazione proposta sarà costituita da cinque macro-parti, di seguito elencate e per la cui articolazione di dettaglio si rimanda alle slide successive:

1. Introduzione
2. Descrizione delle strategie di Piano
3. Risultati e ricadute sulla pianificazione territoriale
4. Monitoraggio e attuazione degli interventi
5. Allegati al Piano

LA STRUTTURA DELL'INTEGRAZIONE AL PRIIMT

Le parti oggetto di integrazione al PRIIMT saranno rese evidenti nelle diverse parti della struttura del Piano già valutato, così articolato, in modo da non perdere la lettura complessiva del suo disegno



Introduzione	•Contesto normativo e programmatorio europeo e nazionale •Finalità e obiettivi del PRIIMT •I quattro pilastri del PRIIMT •Processo di formazione del PRIIMT
Descrizione delle strategie di Piano	•La strategia del PRIIMT per: il settore ferroviario, il sistema stradale e la sicurezza, il sistema logistico e portuale, il sistema aeroportuale e la mobilità urbana e la mobilità sostenibile
Risultati e ricadute sulla pianificazione	•I costi del PRIIMT •I risultati attesi •Indirizzi per la pianificazione
Monitoraggio e attuazione degli interventi	•Monitoraggio e aggiornamento del Piano •Prime indicazioni per l'attuazione degli interventi
Allegati al PRIIMT	•Schede delle linee di azione e matrice azioni/obiettivi •Prospetto delle opere e degli scenari •Tavole cartografiche e schede delle opere •Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL)

IMPATTO ATTESO DELLE INTEGRAZIONI

Come già accennato, **l'impostazione e i contenuti del PRIIMT rimarranno in gran parte invariati** rispetto al documento che, nel dicembre 2022, ha ricevuto il riscontro positivo di ottemperanza da parte del Servizio VAS di Regione Liguria e che, pertanto, ha completato il procedimento di VAS ai sensi della L.R. n. 32/2012 e s.m. e i.. È possibile prevedere che le integrazioni richieste dagli Enti dell'aerea della provincia di Savona e l'inserimento del PMCL nella struttura del PRIIMT interesseranno le seguenti sezioni del documento:

- **Le strategie del PRIIMT**, per quanto attiene ai settori cui afferiscono le diverse integrazioni;
- **I costi del PRIIMT**, le opere aggiuntive determineranno un incremento dell'impegno economico per la realizzazione degli scenari di Piano;
- **I risultati attesi**, nella misura, da verificare analiticamente, in cui i nuovi interventi saranno in grado di apportare modificazioni apprezzabili degli indicatori di performance forniti dai modelli di simulazione.
- **Gli allegati al PRIIMT**: con particolare riferimento alle schede della Linee di Azione e al Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL) che costituisce un documento di pianificazione settoriale, redatto ai sensi della legge n. 2 dell' 11 gennaio 2018.

Allo scopo di evidenziare le integrazioni rispetto al documento originario, **le parti e gli elementi aggiuntivi verranno adeguatamente evidenziati tramite opportune scelte di editing grafico**, in modo da coglierne con immediatezza la portata e l'impatto complessivo sul documento finale.